

VareseNews

Alessandra Miglio si presenta a Luino e in Regione

Pubblicato: Giovedì 25 Febbraio 2010

Cura del territorio, anche nel senso più stretto del termine, **sinergia tra scuola e settore turistico e attenzione alle nuove tecnologie per i giovani**. Questi sono solo alcuni punti che Alessandra Miglio, candidata per l'UDC alle regionali dalla provincia di Varese, vorrebbe portare avanti nel territorio di Luino, Comune che la vede anche **nella lista "Nuova Frontiera" con il candidato sindaco Andrea Pellicini**. Non può non saltare subito all'occhio **"l'anomalia UDC" che permette alla Miglio di correre alle comunali con la Lega Nord (insieme al PDL) ma di non fare tale apparentamento in Regione Lombardia**. «Premetto – risponde Alessandra Miglio – che l'UDC lascia ampia libertà di apparentamento, purché siano difesi nel programma i valori importanti che difendiamo e la Lega, qui a Luino, si è dimostrata capace di moderazione rispetto ai temi che ci sono carissimi tratta di persone con le quali i rapporti sono buoni, che hanno una visione simile alla mia del futuro della città e delle sue valli». Non mancano alcune riflessioni sul precedente operato a Luino. «Ho seguito le necessità del territorio, e desidero difenderlo con amore e con un impulso che, forse, dopo dieci anni di governo avrebbe già dovuto produrre notevoli risultati. Vorrei occuparmi del turismo, ma con una visione ampia, che guardi a Luino come ad un luogo che deve affascinare, incuriosire e assicurare chi la vuole visitare o ci vuole vivere». Insomma **non c'è solo il lago per la candidata comunale e regionale**. «Penso, continua la candidata, che il decoro pubblico dovrebbe avere una sorta di marchio, essere riconoscibile ed il più possibile uniforme, con nuovi percorsi dei pedoni per attraversare i giardini esistenti oggi abbandonati, e nuovi viali alberati. Mi piacerebbe coinvolgere i vivaisti locali nel dare ad una pianta il nome "Luino", e poi usarla a profusione nelle aiuole, con proficua pubblicità per tutti. **Va valorizzato l'apporto che l'istituto turistico locale** (oggi ISIS tra un anno Istituto Tecnico per il Turismo) può dare all'economia, si potrebbe organizzare uno stage con i ragazzi impegnati nell'accoglienza durante i giorni di mercato o come guide attraverso i luoghi più interessanti. Non posso poi non pensare ai nostri giovani e agli stessi visitatori di Luino rispetto a necessità crescenti, cito per esempio il desiderio che molti ragazzi esprimono, guardando anche a città a noi vicine, di avere punti di collegamento wi-fi all'interno del nostro territorio. La mia conoscenza delle lingue mi permette poi di comunicare con istituzioni straniere con scioltezza e poca spesa e su questo fronte mi impegnerò a far conoscere Luino e cercherò di trovare nuove risorse da portare alla città».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it